

Su, sveglia

Osservo la tua foto
la tua ombra nuda
una farfalla che si agita, al suolo

Il primo mattino che mi svegliai con te
la pioggia aveva cominciato a mormorare
e annusavo il tuo corpo

Mio fiore di sonno,
mentre tu pettinavi i capelli
pensavo a uccellini senz'ali

Quel tuo piccolo specchio
che tutto fa dimenticare
dov'è, ora?

(UYAN HADİ) – **BOOK: RÜZGARLA SAKLI**
Tr. Davide Racca, Roberto Minardi

L'inverno della poesia

Spargi polvere sulla neve...

il becco di una nuvola incide il verme
che si torce dal male...

Pensa a tutto quel che accade
alla stalattite offesa dalla luce del sole

Tuo padre e' ubriaco, a casa e' arrivato il carbone
Vedi bene, non si scioglie con le lacrime la neve!

(ŞİİRİN KIŞI)

Tr. Davide Racca, Roberto Minardi

Realtà e freddo

I. Ricordo

La pancia di una nuvola
si tende al vento forte
il suono stonato di campana
si sente da lontano
fulminea una spada :
provoca spasmi al lampo.

Dove si incontrano i suoni:
campi di desiderio

Nude le rocce
all'acqua superbe e refrattarie.

II. Occhio

Pioppi, pali del telegrafo
e il grillo
che mai tace

Ulivi e
erbe schiacciate

Tutto è
in agguato

E un pettirosso,
ascolta pare
la parola

Gente lantana tanto
il palazzo di massicce spine
dolore:
in terra
e sul volto a chi controlla.

III. Capire

Ansia:
il fiume greve

Il sole
va tramontando
l'uccello fabbrica il suo nido

Una tomba:
la tesa trama dell'oscurita'
ombre si disperdono
vento immortali rende gli uccelli

La nebbia

nasconde il volto vile
oggetti pazienti,
finezza del destino.

VI. Genere e fuoco

I nostri defunti,
nei cerchi dei loro occhi
rigoglio di colori

Fermi lì
a spogliarsi dalla vergogna

...riflesso di un sguardo eterno

Un suono irregolare
Una mano colomba
Un'armonia nascosta

Un universo che va crescendo nelle loro bocche

(GERÇEK VE SOĞUK)
Tr. Davide Racca, Roberto Minardi

Nella profondità

I

La stella fredda
che celo nel mio corpo
e' per te

la tua voce come vento
le tue mani il sonno

lo stesso sole

ci riscalda entrambi.

II

Ho ascoltato il mare
sono disceso nel suolo

l'acqua che graffia il mio cuore.

III

Doni morbidezza
le estremita' della notte

il freddo secco sospinge
gli uccelli in migrare

il vento mi piega
verso di te.

(DERINDE)

Tr. Davide Racca, Roberto Minardi

Haiku (*Il guardiano del silenzio*)

forte rumore
dei bruchi o degli uccelli
immaginiamo

p. 25

Tr. Alessandro Mistrorigo

il susino fa
l'amore all'autunno.
nuda sei bella.

p. 35
Tr. Alessandro Mistrorigo